



Dichiarazione sui principali effetti negativi delle consulenze in materia di investimenti/assicurazioni sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'art. 4, paragrafo 5, lettera a) del SFDR

In relazione ai servizi offerti in consulenza, Credem-Euromobiliare Private Banking prende in considerazione i principali effetti avversi nella selezione degli strumenti finanziari da proporre alla clientela nell'ambito della prestazione del servizio di consulenza, secondo le modalità previste dalla specifica *policy* interna di cui si è dotata.

Per quanto riguarda specificamente i prodotti finanziari, come definiti dal SFDR, la Banca effettua consulenza in particolare in relazione agli OICR e ai prodotti di investimento assicurativi.

Nella scelta degli OICR e dei prodotti di investimento assicurativi da raccomandare alla clientela, la Banca tiene conto di una serie di elementi connessi alla sostenibilità, compresi – tra l'altro – gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Più in dettaglio, Credem-Euromobiliare Private Banking, nel processo di selezione di tali prodotti, ha preso in considerazione, tra gli altri fattori, il c.d. *scoring* ESG, un indicatore proprietario del gruppo Credem.

Le principali informazioni pubblicate dai partecipanti ai mercati finanziari sono valorizzate da Credem-Euromobiliare Private Banking tramite lo *scoring* ESG che tiene conto anche della gestione della sostenibilità da parte della casa prodotta, con particolari approfondimenti ad esempio su parità di genere e obiettivi di riduzione della *carbon footprint*, e delle caratteristiche della strategia d'investimento, inclusa la classificazione ai sensi del SFDR come prodotto finanziario ai sensi dell'art. 8 o dell'art. 9 del SFDR.

Tale *scoring*, tra l'altro, penalizza gli investimenti in OICR e prodotti di investimento assicurativi ad elevato impatto ambientale o sociale.

Ciò considerato, la scelta di tener conto dello *scoring* ESG nella selezione degli investimenti costituisce un elemento che appare in grado di migliorare, in media, i risultati complessivi di Credem-Euromobiliare Private Banking in termini di impatto negativo sulla sostenibilità. Ciò in quanto, anche se il sistema di *scoring* considera anche altri elementi, come gli effetti positivi sull'ambiente o sulla società (e, pertanto, non è possibile escludere che vi siano effetti compensativi tra i diversi elementi), vi è ovviamente una parziale correlazione positiva tra i due parametri (*scoring* ESG e effetti negativi sulla sostenibilità), che consente di sostenere che, mediamente, i prodotti con *scoring* ESG più alto hanno un impatto negativo sui fattori di sostenibilità ridotto rispetto ai prodotti con *scoring* ESG inferiore.

Tale circostanza appare particolarmente rilevante considerato che la Banca effettua la propria attività di consulenza tenendo conto dell'intero portafoglio del cliente.

Per completezza, si precisa che Credem-Euromobiliare Private Banking tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità anche in relazione alla selezione degli strumenti finanziari diversi dai prodotti finanziari, come definiti dal SFDR (ovvero, ad esempio, azioni e obbligazioni). In relazione a



tali strumenti, Credem-Euromobiliare Private Banking, oltre a valorizzare lo *scoring* ESG del titolo, al pari di quanto detto per la selezione degli OICR, ha adottato una politica di esclusione. Ai sensi di tale policy, sono esclusi dall'universo investibile i titoli emessi da società che abbiano violato gli UN Global Compact (con particolare riferimento a quelli che violano i diritti umani e il lavoro minorile) o che ricadano tra i produttori di armi controverse.